

PATTO CIVICO PER LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DI MASSAFRA

MASSAFRA 2030

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 3 e 4 Ottobre 2021

CANDIDATO SINDACO SANTORO DOMENICO



La tornata elettorale del prossimo mese di Ottobre cade in un tempo difficile che ci vede tutti impegnati a fronteggiare gli effetti sociali ed economici della lunga crisi sanitaria che sono gravi e saranno avvertiti ancora nei prossimi mesi.

Nessuno può farcela da solo e per uscirne dobbiamo giocare di squadra. È per questo che proponiamo un Patto di civico per lo sviluppo sociale ed economico di Massafra che stabilisce concreti obiettivi per il rilancio della Città, che impegna la nuova Giunta in percorso politico e amministrativo condiviso, che definisce semplici e chiare regole di governo della cosa pubblica, dentro un quadro di azione condiviso e orientato a risultati visibili e misurabili.

Il Patto civico per Massafra impone un deciso cambiamento di rotta mettendo in campo interventi integrati:

- per l'inclusione e la protezione sociale destinati alle fasce più fragili e vulnerabili della popolazione,
- per l'innovazione digitale a beneficio di famiglie, scuole, imprese e pubblica amministrazione,
- per la gestione sostenibile dei rifiuti e delle risorse idriche e per la mobilità e la sosta;
- per l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati e dell'illuminazione pubblica
- per accompagnare e sostenere le imprese del territorio negli investimenti per la ricerca, l'innovazione tecnologica, la competitività e l'internazionalizzazione;
- per conservare e valorizzare il patrimonio culturale e sostenere gli interventi per l'attrazione turistica;
- per rinnovare e rendere più efficiente l'amministrazione comunale reclutando nuovo personale, in particolare tra i giovani.

Per dare gambe al Patto civico per Massafra sono necessari significativi investimenti che dovranno essere sostenuti con le ingenti risorse finanziarie che il Governo e l'Unione europea stanno mettendo a disposizione per la ripresa ed il rilancio.

Il Patto civico per Massafra si ispira ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite che affronta i temi delle disuguaglianze, del lavoro, dello sviluppo ed è coerente con le disposizioni dei fondi strutturali 2021-2027

Massafra per la qualità e la sicurezza urbana: il programma integrato di rigenerazione urbana

#massafrabella# #massafrasicura#

▪ Valorizzazione di strutture e spazi pubblici

L'intervento proposto riguarda un programma di rigenerazione urbana per il recupero, la manutenzione, la rifunzionalizzazione di immobili e strutture che oggi versano in stato di abbandono e degrado e la loro

restituzione ad usi pubblici o valorizzazione economica. Il programma interessa il tratto urbano di via Appia e le sue connessioni trasversali (porta di ingresso a sud della città), il castello medievale; il convento di Sant'Agostino; cripte e gli insediamenti rupestri urbani, l'ex macello comunale da destinare a cittadella del Carnevale

Il programma include il recupero del verde esistente, integrandolo con l'individuazione di nuove aree, viali alberati, spazi pubblici attrezzati per i bambini e gli anziani. Sarà inoltre programmata la creazione di tracciati pedonali e ciclabili, luoghi della sosta intermodale inseriti in un progetto di ricucitura e rammendo tra le periferie (parco di guerra) ed il centro urbano, avendo come obiettivo prioritario quello di dare prima i servizi ai cittadini, migliorandone la qualità di vita.

1. Accrescere la dotazione e la qualità dei servizi, verde pubblico e strade;
2. Migliorare la qualità delle abitazioni e dell'insediamento;
3. Consentire di risparmiare le risorse naturali e contenere il consumo energetico;
4. Consentire la realizzazione di accordi tra enti pubblici per incrementare l'occupazione e favorire l'integrazione sociale, nonché di realizzare accordi con associazioni e volontariato per migliorare l'offerta dei servizi pubblici.

La cittadella del Carnevale

Il progetto prevede l'attuazione della cittadella del Carnevale e del Museo della cartapesta da insediare al posto dell'ex macello comunale e negli ampi spazi circostanti di proprietà del Comune.

L'insediamento in stretto contatto con la Città andrà a valorizzare mestieri e saperi legati all'uso della cartapesta e fare del carnevale e del museo veri e propri attrattori che caratterizzano l'offerta culturale e turistica di Massafra

Il miglio verde: vorrei abitare in questo Paese!

L'intervento riguarda l'ammodernamento funzionale alla città della S.S. n°7 "via Appia" nel tratto che attraversa il centro abitato, con la sistemazione dell'arredo a verde lungo i suoi margini e sulle tre rotatorie. Riqualficazione che potrà estendersi oltre la rotatoria ad est dello Stabilimento Heineken, nel tratto passante per la zona ASI e sulle due arterie di accesso al centro della città (via La Rotonda, viale Magna Grecia).

▪ Rifunzionalizzazione della stazione ferroviaria

La stazione ferroviaria riveste una funzione strategica nella fascia tra il centro abitato e la sottostante zona produttiva e dunque è di primaria importanza rafforzarne i collegamenti al paese con percorsi dedicati, pedonali, ciclabili e con altri sistemi di mobilità senza impatto inquinante.

La riappropriazione della stazione prevede la valorizzazione della mobilità urbana di collegamento esistente (via 1° San Felice, scalinata di via la Rotonda che porta all'ex convento dei Cappuccini, via dei Funari, via della stazione, ecc.), riqualficando l'area tra la S.S. n°7 e via Laliscia, rafforzandone le sue amenità panoramiche. La sua caratteristica nodale sarà irrobustita previo accordo con Ferrovie S.p.a. con la creazione di un sottopasso pedonale e ciclabile; finalmente sarà possibile per i cittadini raggiungere dal paese, in tutta sicurezza, la sottostante zona produttiva e l'Istituto Tecnico Agrario.

La rifunzionalizzazione della stazione punterà ad incentivare l'uso della ferrovia per raggiungere il nostro capoluogo di provincia e quello di regione. Sarà avviato l'allestimento a verde dell'antistante via Campania, e degli spazi adiacenti insieme alla dotazione dei corredi utili alla mobilità (rastrelliere-bici, colonnine di ricarica dei mezzi elettrici, ecc.).

▪ Cittadella dello sport

La Cittadella dello sport di Massafra sorgerà in un'area di circa 40.000 mq. ad est dell'abitato, in raccordo urbanistico col nucleo abitato di "Parco di Guerra" e nascerà per rendere disponibili aree e strutture destinate alle pratiche sportive, al benessere fisico e di aggregazione sociale, per la sana crescita dei giovani, fruibili e accessibili a tutta la collettività.

Il progetto prevede un investimento di 5,2 milioni di euro.

L'idea è quella di ricollocarvi successivamente, tra l'altro l'attuale Stadio Italia, concettualmente obsoleto e ormai conflittuale con le mutate esigenze delle residenze che da oltre un ventennio lo hanno circondato.

La cittadella accoglierà strutture per l'esercizio delle discipline sportive olimpioniche, piscina, campo di calcio e calcetto, tennis, basket e campi gioco multi uso, skate park, palestre e attrezzi per fitness, sale polifunzionali (da 70/80mq) da destinare alle diverse attività a corpo libero/arti marziali ecc....

Inoltre sarà prevista la creazione nel verde di una struttura rialzata/coperta dalle dimensioni di 10mt x almeno 60mt (con divisori removibili, ogni 8mt) ma con 2 lati aperti (posti in modo frontale) per permettere le attività all'aria aperta ecc., accessibile per la pratica anche da parte dei diversamente abili e per il recupero e riabilitazione motoria.

La Cittadella è da considerare un parco urbano per la pratica dello sport amatoriale e dilettantistico, caratterizzato dalla presenza di spazi verdi e di relax, ma anche di connesse strutture commerciali e di ristorazione.

Il progetto della Cittadella dello sport sarà definito attraverso un **concorso di idee** che vedrà coinvolti giovani professionisti e studi di ingegneria ed architettura e che sarà promosso dalla nuova Giunta comunale **entro 60 giorni dall'insediamento**.

Il progetto verrà realizzato attraverso il **project financing** con il coinvolgimento dei privati interessati a realizzare interventi per l'offerta dei servizi della Cittadella, che si assumeranno i carichi dei rischi operativi e l'autosufficienza economica dell'iniziativa.

Il progetto sarà cofinanziato dal Comune con risorse del Credito Sportivo nell'ambito di un Accordo programma sottoscritto con l'Amministrazione regionale

▪ **Rifugio per cani randagi**

Il fenomeno del randagismo è particolarmente avvertito per le conseguenze in particolare, di carattere sanitario e igienico (morsicature, feci, dispersione immondizie) e sicurezza (incidenti stradali o in occasione di calamità naturali, ecc.).

Il rifugio per cani randagi di Massafra sorgerà in un luogo sufficientemente distante dalle abitazioni per non arrecare alcun disturbo ai cittadini residenti.

Assumeranno rilevanza particolare le incentivazioni alle adozioni con l'assistenza di personale specializzato ed il servizio veterinario.

Le previsioni di capienza saranno quantificate in circa 70 cani distribuiti in diversi box, sufficientemente attrezzati e accoglienti. La struttura sarà dotata di spazi aperti ma recintati destinati alla sgambatura, al gioco dei cani e alla loro educazione così da garantire movimento e contatto umano.

Il progetto del rifugio dovrà assicurare la piena conformità alle disposizioni urbanistiche, ambientali e del paesaggistico oltre che la funzionalità riguardo la relativa normativa veterinaria.

Particolare attenzione sarà riservata alla scelta dei materiali di costruzione, alle modalità di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili ed alla gestione ambientale del rifugio, in particolare in tema di raccolta differenziata dei rifiuti e uso delle risorse idriche

Per la realizzazione e gestione del rifugio è prevista una procedura di **project financing** così da sollecitare gli operatori economici interessati a presentare proposte per la concessione dei lavori di realizzazione e la successiva gestione e manutenzione. Il Comune verserà al gestore selezionato per ciascun anno della durata della convenzione un canone di disponibilità.

L'avviso pubblico per la procedura di project financing sarà pubblicato **entro 90 giorni dall'insediamento** della nuova Giunta

▪ **Sicurezza digitale**

Il progetto Sicurezza Digitale prevede l'installazione nei luoghi e nelle strutture sensibili del territorio comunale di strumenti tecnologici fissi e mobili per la videosorveglianza e l'allarme precoce, finalizzata all'incremento degli standard di sicurezza per i cittadini e le imprese commerciali e produttive.

Si tratta quindi di utilizzare le tecnologie digitali disponibili per assicurare le migliori condizioni di sicurezza per i cittadini e le imprese, prevenire fenomeni criminali e incrementare la fiducia dei cittadini e degli operatori economici.

In particolare, l'intervento prevede l'installazione di videocamere e apparati di lettura targhe, l'adozione di dispositivi per il controllo da remoto, l'installazione di sensori per il rilevamento di accessi e intrusioni in strutture non presidiate

Nelle aree industriali, artigianali e commerciali del comune è prevista l'installazione di telecamere evolute ed impianti, al fine di prevenire e contrastare fenomeni criminosi a danno delle attività produttive.

P



Sistemi specifici di videosorveglianza sono previsti per il controllo delle aree prossime alle scuole, ed alle strutture di interesse artistico e religioso.

L'iniziativa per la sicurezza è assunta dal Comune in stretto coordinamento con la Prefettura e le forze dell'ordine

Modalità di intervento

Gli interventi per la qualità e la sicurezza urbana sono definiti nel dettaglio in un **programma integrato di rigenerazione urbana** è predisposto **entro sessanta giorni** dall'insediamento della nuova Giunta attivando iniziative di coinvolgimento dei cittadini, ascolto e dibattito pubblico.

Risorse

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

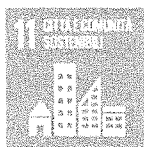
- Missione 5 Inclusion e coesione
Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
Investimento 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana
Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati
- Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica
Componente 1 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile
Investimento 1.2 Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo
- Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività. cultura e turismo
Componente 3 Turismo e cultura 4.0
Investimento 2.1 Attrattività dei borghi

Fondi strutturali 2021-2027 (FESR, FSE+)

- OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini
OS 5.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
- OP 2 un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio
OS 2.1 promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
OS 2.2 promuovere le energie rinnovabili;
OS 2.3 sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti

Agenda 2030

Massafra per la qualità e la sicurezza urbana contribuisce agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite



Goal 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Goal 8

Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Goal 3

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Massafra per il lavoro e lo sviluppo

#massafraisviluppa#

▪ **Zona Economica Speciale Ionica**

Il Decreto "Resto al Sud" DI n. 91/2017 ha stabilito l'istituzione di Zone Economiche Speciali, aree dove le imprese insediate beneficiano di agevolazioni fiscali (credito di imposta) e semplificazioni procedurali così da sostenere lo sviluppo e l'attrazione degli investimenti. In Puglia è stata istituita la ZES Ionica, collegata con il porto di Taranto e che include l'Area Industriale (ASI, Comune) per una estensione di 50,30 ettari e l'Area PIP per 20,26 ettari del comune di Massafra.

Le aree assegnate a Massafra sono di superficie modesta e risultano già sature di imprese insediate, escludendo quindi la possibilità di sviluppo e attrazione di nuove imprese. A queste condizioni la ZES Ionica non esprime tutte le potenzialità in termini di sviluppo e nuovi investimenti, sostenute con il credito di imposta le imprese insediate.

Il progetto prevede **l'ampliamento delle superfici destinate alle ZES**, incrementando così il numero delle imprese delle aree ASI e PIP di Massafra che godono di agevolazioni e sostegni, e la definizione di una serie di **investimenti infrastrutturali per qualificare ed ammodernare il polo logistico**.

A tal fine è predisposta una **scheda tecnica con l'aggiornamento della perimetrazione dell'area ZES di Massafra e la quantificazione del fabbisogno per gli investimenti entro 120 giorni** dall'insediamento della nuova Giunta Municipale ed attivata una interlocuzione diretta con il Dipartimento Attività Produttive della Regione Puglia e l'Autorità di Sistema Portuale di Taranto per stabilire forme e tempi per l'ampliamento della superficie utile.

▪ **Strutture per il coworking, le start-up e l'incubatore di imprese**

Il progetto per il coworking, le start-up e l'incubatore di imprese prevede una serie di interventi volti a sostenere la nascita di nuova imprenditoria a Massafra, rendendo disponibili ed attrezzando strutture e spazi di proprietà comunale da destinare a forme di lavoro comune, per ospitare e coltivare start-up e altri attori dell'innovazione, per l'insediamento di incubatori e acceleratori di impresa.

Assicurare spazi e strutture per il coworking e i contamination lab (punti di aggregazione giovanile: studenti, creativi, inventori, aspiranti imprenditori, free lance) rappresenta una forma concreta di sostegno a liberi professionisti, imprenditori, disoccupati e persone in cerca di nuova occupazione, ricercatori e studenti, attraverso la riduzione dei costi operativi e l'aumento delle possibilità di scambio e condivisione.

Per le start-up sono riqualificati, attrezzati e resi disponibili spazi dove insediare laboratori, officine, luoghi di sperimentazione dotati di attrezzature e tecnologie - *fablab* -, dove sono erogati servizi dedicati di tutoring e mentorship (predisposizione business plan, partecipazione a bandi nazionali/regionali, pianificazione finanziaria, crowdfunding), sostenute attività di networking con le istituzioni di ricerca e interventi per l'internazionalizzazione.

Per la preincubazione/incubazione di imprese sono rese disponibili strutture e spazi destinati ad accompagnare la nascita e lo sviluppo delle imprese, con servizi di consulenza specialistica (legale, amministrativa e marketing), per il trasferimento tecnologico, per l'accesso alla finanza pubblica e privata per gli investimenti.

Le iniziative di coworking, sostegno alle start-up e incubazione sono realizzate in stretto coordinamento con la Regione Puglia ed attivando alleanze strutturate con Enti di ricerca e Università, dove nascono la maggior parte dei talenti, delle idee e dei team che generano start-up e spin-off.

Le strutture da riqualificare, attrezzare e rendere disponibili per il coworking, le start-up e l'incubazione di impresa sono già di proprietà comunale (es. Palazzo De Notaristefani, gli edifici di via Livatino, ecc.), oltre ad edifici privati non utilizzati.

▪ **Sportello unico attività produttive promotore di sviluppo**

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive, istituito ai sensi del DPR 160/2010, è il punto di accesso territoriale per tutti i procedimenti relativi all'esercizio di attività produttive, di prestazioni di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento



Le imprese insediate o che intendono insediarsi nelle aree produttive comunali hanno l'esigenza di semplificare gli adempimenti burocratici ma hanno anche la necessità rafforzare i fattori di crescita del tessuto produttivo regionale anche combinando fondi pubblici e privati, nazionali e europei.

Per tale ragione il progetto prevede **l'estensione delle funzioni assegnate allo Sportello Unico per le Attività Produttive con l'attivazione di nuovi servizi aggiuntivi** destinati all'accompagnamento delle imprese negli investimenti per lo sviluppo, al sostegno alla commercializzazione ed internazionalizzazione nell'ambito di specifici piani di marketing territoriale.

Si tratta di accompagnare le imprese insediate nel territorio nell'elaborare una visione strategica innovativa e anticipatrice di nuovi modelli di sviluppo che tenga conto del quadro strategico dei fondi comunitari e della Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3); ciò al fine di accedere alle risorse comunitarie regionali e nazionali in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Il Comune deve diventare un partner affidabile per le imprese che devono essere accompagnate e sostenute negli investimenti per il recupero di competitività, per l'innovazione, per lo sviluppo di nuovi mercati esteri.

In questa rinnovata visione, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Massafra assumerà la funzione di Agenzia di sviluppo locale che svolge a favore delle imprese:

- servizi informativi circa le opportunità finanziarie rese disponibili dalla UE e per l'accesso al credito per l'approvvigionamento e l'impiego di finanza pubblica e privata
- servizi per la gestione ambientale ed energetica e l'economia circolare con l'attivazione di sistemi per la gestione integrata dei rifiuti, la produzione e distribuzione di energia da fonti rinnovabili, per la gestione e depurazione dei reflui idrici
- servizi per il trasferimento tecnologico, per la diffusione di conoscenze avanzate e il trasferimento delle migliori pratiche in campo scientifico e tecnologico

▪ **Agricoltura per lo sviluppo – un fondo comune per gli imprenditori agricoli**

L'agricoltura apporta un contributo sostanziale allo sviluppo socio economico di Massafra e riveste un ruolo centrale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile

A Massafra la superficie agricola coltivata è 6.733 ettari pari al 53% della superficie comunale e le unità agricole che operano nel territorio sono 1.433.

Più di altri, gli imprenditori agricoli più giovani e quelli con appezzamenti meno estesi attraversano tempi difficili ed è indispensabile sostenerli per mantenere il settore agricolo vitale, stimolare la crescita socio-economica delle aree rurali, favorire la creazione di nuovi posti di lavoro e nuove piccole imprese.

Il progetto prevede l'istituzione di un fondo comune tra gli agricoltori con il contributo dell'Amministrazione comunale destinato a sostenere gli investimenti e promuovere un settore agricolo intelligente, resiliente e diversificato. Il fondo comune sostiene gli investimenti in strutture e tecnologie, il raggruppamento di produttori (mediante la costituzione di una O.P.), l'accesso ai mercati locali, le filiere di approvvigionamento corte, le coltivazioni biologiche.

In particolare, il fondo comune è promosso attraverso l'istituzione di una cooperativa nella quale i coltivatori in difficoltà finanziarie potranno conferire i terreni, mediante contratti di comodato, affidando ad essa la gestione dei terreni e garantendosi comunque l'occupazione e un reddito da lavoro dipendente.

Modalità di intervento

Il progetto è definito nel dettaglio in un **programma per lo sviluppo ed il lavoro a Massafra** predisposto **entro novanta giorni** dall'insediamento della nuova Giunta attivando iniziative di coinvolgimento dei cittadini, ascolto e dibattito pubblico.

Risorse

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica
Componente 3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni
- Missione 4 Istruzione e ricerca PNRR
Componente 2 Dalla ricerca all'impresa
Investimento 1.2: Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori

Investimento 3.2: Finanziamento di start -up

Fondi strutturali 2021-2027 (FESR, FSE+)

- POR Puglia
 - OP 1. un'Europa più competitiva e intelligente
 - OS 1.1 sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate;
 - OS 1.3 rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi;
 - OS 1.4 sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
 - OP 2. un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio
 - OS 2.1 promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra;
 - OS 2.6 promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse;
 - OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini
 - OS 5.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
- PON Innovazione, ricerca, competitività per la transizione e digitalizzazione

Agenda 2030

Massafra per il lavoro e lo sviluppo contribuisce agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite



Goal 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Goal 9

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Goal 8

Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Massafra aperta e connessa: l'agenda digitale della città

#massafradigitale#

▪ Infrastrutture digitali

Il programma prevede la posa della rete di banda ultra larga in tutte le aree della città comprese le "case sparse" e la realizzazione degli investimenti del Piano nazionale destinati a Massafra per una trasmissione dati di almeno 100 Mbit/

L'obiettivo è contenere il divario digitale che caratterizza Massafra dove il collegamento ad internet in troppe aree della Città funziona a velocità ridotta.

Inoltre, per assicurare una adeguata velocità nel collegamento e consentire l'accesso rapido a documentazione e servizi, si prevedono interventi per la progressiva sostituzione con fibra del collegamento in rame utilizzato oggi per connettere gli armadietti stradali di distribuzione con i dispositivi in uso presso gli uffici pubblici, ospedali, scuole, famiglie e imprese.

Il rafforzamento delle infrastrutture digitali è indispensabile per le imprese che ai fini della competitività devono innovare produzione e servizi ed introdurre tecnologie di intelligenza artificiale, blockchain, internet delle cose, robotica, big data e cloud possibili solo in presenza di reti di trasmissione veloci e affidabili.

▪ **Massafra free wi-fi**

Il progetto Massafra free Wi-Fi prevede che un certo numero di aree della Città siano coperte dal servizio Wi-Fi gratuito, che permette di accedere a internet senza fili e navigare senza costi connettendosi tramite pc portatili, palmari e cellulari dotati di scheda wireless.

Il progetto Massafra free Wi-Fi favorisce le attività di smart working, di aggiornamento e studio, di accesso alle informazioni svolte da casa o da un luogo pubblico.

Il servizio Massafra free Wi-Fi è di due tipi a seconda se si è residenti o non residenti; nel caso dei residenti l'abilitazione alla connessione andrà rinnovata annualmente; viceversa, l'abilitazione per i non residenti ha una durata massima di tre giorni.

La rete Wi-Fi gratuita comunale sarà progressivamente estesa a nuove aree della Città toccando parchi, aree verdi, aree rurali

▪ **Scuole 2.0**

Il progetto Scuole 2.0 prevede l'informatizzazione delle aule e la progressiva digitalizzazione delle attività didattiche e amministrative delle scuole primarie (De Amicis, Pascoli, San Giovanni Bosco) e di quelle secondarie di primo grado (Manzoni, N. Andria), la cui gestione è in capo al Comune.

Il progetto Scuole 2.0 intende sperimentare metodologie didattiche avanzate dove alunni e docenti possono disporre di dispositivi tecnologici e dispositivi multimediali e le aule sono dotate di apparati per la connessione ad internet. I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono così elementi abituali della pratica didattica e la tecnologia digitale si integra nel lavoro didattico innovando il lavoro di insegnanti e studenti.

▪ **Computer e internet per ogni famiglia**

Il progetto prevede l'erogazione da parte del Comune di un contributo economico sotto forma di buono per l'abbonamento alla connessione veloce a internet e per l'acquisto di un personal computer o un tablet. Il buono è riservato alle famiglie che hanno un ISEE inferiore ai 20.000 euro e sarà data priorità alle famiglie che non sono titolari di contratto di connettività internet e che non hanno usufruito del bonus proposto dal Governo, scadente nel mese di ottobre 2021.

▪ **Servizi comunali digitali (e-government)**

Il progetto prevede la digitalizzazione degli uffici comunali e delle procedure interne per migliorare la macchina amministrativa, così da ottenere maggiore semplificazione (meno passaggi burocratici e meno carta) economicità (riduzione dei costi e del personale impiegato) e celerità (riduzione dei tempi).

Grazie alla digitalizzazione delle procedure interne possono essere fornite ai cittadini informazioni sull'intero ciclo del procedimento amministrativo e sulla documentazione necessaria, resi disponibili i moduli per le richieste, possono essere compilate e inviate on line istanze, possono essere effettuati eventuali pagamenti.

A tal fine, il progetto di digitalizzazione dei servizi comunali prevede

- l'aggiornamento del sistema informativo comunale per migliorare il funzionamento e assicurare la interoperabilità per l'integrazione con altre banche dati pubbliche
- la dematerializzazione dei dati e dei documenti che saranno tutti digitali e non più su supporto cartaceo;
- l'adozione di piattaforme per l'anagrafe unica, per la fatturazione e i pagamenti elettronici, per la predisposizione ed il controllo degli atti amministrativi

▪ **Formazione per le competenze digitali**

Per accrescere la capacità di cambiamento e innovazione dell'Amministrazione comunale è essenziale sviluppare le competenze digitali di tutti i dipendenti. Al riguardo, il progetto prevede una specifica attività di formazione destinata al personale del Comune finalizzata a trasferire le competenze digitali, le informazioni e le abilità necessarie per partecipare attivamente alla trasformazione digitale dell'Ente, affrontando temi quali gestione e condivisione di dati, produzione e distribuzione di documenti informatici, comunicazione tra pubbliche amministrazioni, comunicazione ai cittadini, erogazione di servizi on line, sicurezza informatica, protezione dei dati e tutela della privacy.

Modalità di intervento

Gli interventi e gli investimenti per l'adozione e diffusione delle tecnologie digitali sono definiti nel dettaglio in un **programma per l'agenda digitale di Massafra** predisposto **entro sessanta giorni** dall'insediamento della nuova Giunta attivando iniziative di coinvolgimento dei cittadini, ascolto e dibattito pubblico.

Risorse

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente 1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
Investimento 1.1: Infrastrutture digitali
Investimento 1.3: Dati e interoperabilità
Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale
Investimento 1.7: Competenze digitali di base

Fondi strutturali 2021-2027 (FESR, FSE+)

- POR Puglia
 - OP 1. un'Europa più competitiva e intelligente
OS 1.2 permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
OS 1.5 rafforzare la connettività digitale;
Risorse per assistenza tecnica
- PON Capacità per la coesione AT
- Programmi comunitari
 - Technical Support Instrument 2021-2027

Agenda 2030

Massafra aperta e connessa contribuisce agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite



Goal 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Goal 10

Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Massafra per l'economia circolare e la mobilità

#massafragreen#

- **Efficienza e risparmio energetico degli edifici pubblici**

Lo sviluppo di Massafra deve avvenire in un quadro di sostenibilità in grado di assicurare servizi con elevati standard qualitativi ed a costi contenuti, in particolare nei settori dell'energia, dell'acqua, della gestione dei rifiuti e della mobilità

In tema di risparmio energetico è necessario sostenere l'esecuzione di lavori di **efficientamento degli edifici e delle strutture pubbliche e private e dell'impianto di illuminazione pubblica**, per consentire di ridurre il consumo di energia e contenere i costi delle bollette per le famiglie e l'Amministrazione comunale.

Il progetto prevede di intervenire, in via prioritaria, sugli edifici dell'Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare (ARCA) con lavori di riqualificazione edilizia volti ad assicurare l'ammodernamento delle strutture ed il comfort delle abitazioni, insieme alla riduzione dei consumi energetici e al contenimento del costo della bolletta per gli utenti.

Inoltre, il progetto prevede la riqualificazione energetica della rete di **illuminazione pubblica**, rinnovando pali e corpi illuminanti ed installando tecnologie più efficienti che consentano di mantenere un elevato standard di visibilità e risparmiare sul consumo di energia. L'intervento potrà essere realizzato investendo capitale privato ed in collaborazione con una ESCO (Energy Saving Company) così da contenere al massimo l'utilizzo di risorse pubbliche.

▪ **Teleriscaldamento e smart grid per la distribuzione di energia**

Il teleriscaldamento/raffrescamento è un sistema di distribuzione di energia termica (calore e freddo) prodotta da fonti rinnovabili e distribuita direttamente alle utenze mediante una rete di tubazioni interrata che assicura la climatizzazione invernale ed estiva e consente di spegnere le caldaie ed i condizionatori riducendo i costi della bolletta energetica.

Il progetto per Massafra consiste nella realizzazione di una rete di teleriscaldamento destinata ad utilizzare l'acqua calda prodotta dal termovalorizzatore della vicina località di San Sergio per alimentare gli impianti di riscaldamento e raffrescamento delle strutture pubbliche, in via prioritaria delle scuole, dei servizi sanitari e degli uffici comunali.

Lo sviluppo delle energie da fonti rinnovabili e la produzione di elettricità diffusa (pannelli collocati nelle abitazioni, piccoli impianti nelle strutture pubbliche) comporta la necessità di potenziare la rete tradizionale di distribuzione e di realizzare reti intelligenti, le cosiddette smart grid, in grado di gestire la trasmissione dell'energia elettrica ricorrendo all'impiego di tecnologie digitali di misurazione.

I vantaggi riguardano la razionalizzazione del sistema di distribuzione poiché l'energia elettrica è immessa in rete solo quando effettivamente necessaria e richiesta, con la riduzione dei costi in bolletta e delle interruzioni nella fornitura.

Una rete di distribuzione intelligente dell'energia elettrica a scala urbana aggancia Massafra alle smart city europee.

▪ **Parcheggi e mobilità**

In tema di parcheggi e mobilità gli interventi proposti sono finalizzati a soddisfare i fabbisogni di mobilità dei cittadini, contribuire alla riduzione del traffico e dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, contenere i consumi energetici, aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale. Il progetto riguarda una serie di interventi integrati a partire dalla riorganizzazione del sistema della sosta con la creazione di parcheggi a servizio delle principali arterie commerciali (Corso Roma, Corso Italia, via Col. Scarano, viale Marconi ecc.) e la realizzazione di un parcheggio interrato ad uso dei residenti in luogo di garage privati e per gli utilizzatori saltuari come parcheggio a tempo. Il parcheggio interrato è realizzato investendo capitale privato secondo lo schema del project financing.

Il progetto prevede inoltre la promozione della mobilità lenta con la realizzazione di percorsi ciclabili urbani e percorsi di collegamento con l'area costiera per l'innesto con la ciclovia della Magna Grecia che collega Taranto a Reggio Calabria e per la connessione tra marina di Ferrara a marina di Chiatona.

Tra gli interventi sono inclusi quelli per la mobilità elettrica attraverso la realizzazione della rete di colonnine per la ricarica.

▪ **Igiene urbana e raccolta dei rifiuti**

In materia di gestione dei rifiuti urbani gli interventi proposti per Massafra devono guardare alle prospettive dell'economia circolare,

Il progetto riguarda il potenziamento e l'ammodernamento del servizio di conferimento e di raccolta differenziata al fine di ridurre i costi del servizio e migliorare le rese e la qualità dei flussi di rifiuti da destinare al riciclaggio ed al recupero.

Il sistema comunale di raccolta deve essere completato realizzando nuove isole e piattaforme ecologiche per il conferimento dei materiali differenziati, compresi i rifiuti ingombranti e quelli da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

L'applicazione al sistema di gestione dei rifiuti e delle raccolte delle tecnologie digitali pre rilevarne in modo puntuale qualità e quantità raccolta ai fini della equa tariffazione rappresenta una prospettiva operativa di grande rilievo.

Il sistema di raccolta differenziata deve essere potenziato attraverso la cooperazione con imprese del terzo settore da ingaggiare per la gestione di particolari frazioni rivalorizzabili come la raccolta domiciliare degli ingombranti, la raccolta degli alimenti in scadenza presso i punti vendita o la raccolta di pietanze da mense collettive, la raccolta ed il disassemblaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

La gestione delle materie prime secondarie, il riuso di prodotti a fine vita ricondizionati, la commercializzazione dei componenti disassemblati consente nuove possibilità di occupazione e la nascita di nuove imprese nel campo della green economy.

Modalità di intervento

Gli interventi sono definiti nel dettaglio con il **programma per la mobilità sostenibile** ed il **piano comunale per la gestione dei rifiuti urbani e le raccolte differenziate** ed il successivo adeguamento del Regolamento comunale predisposti **entro novanta giorni** dall'insediamento della nuova Giunta attivando iniziative di coinvolgimento dei cittadini, ascolto e dibattito pubblico.

Risorse

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica
 - Componente 1 Economia circolare e agricoltura sostenibile
 - Investimento 1.1 Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti
 - Investimento 1.2 Progetti "faro" di economia circolare
 - Componente 2 Transizione energetica e mobilità sostenibile
 - Investimento 1.2 Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto consumo
 - Investimento 2.1 Rafforzamento delle smart grid
 - Investimento 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica
 - Investimento 4.3 Sviluppo infrastrutture di ricarica elettrica
 - Componente 3 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
 - Investimento 1.1 Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica
 - Investimento 2.1 Ecobonus e Sisma bonus fino al 110 per cento per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici
 - Investimento 3.1 Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento
- M5 Inclusione e coesione
 - Componente 2 Rigenerazione urbana e housing sociale
 - Investimento 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale
 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati

Fondi strutturali 2021-2027 (FESR, FSE+)

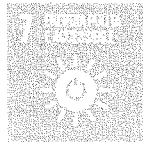
- POR Puglia
 - OP 1. un'Europa più competitiva e intelligente
 - OS 1.2 permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
 - OP 2. un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio
 - OS 2.6 promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
 - OS 2.8 promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
 - OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini
 - OS 5.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Massafra per l'economia circolare e la mobilità contribuisce agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite



Goal 6

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie



Goal 7

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Goal 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze

Massafra inclusiva

massafrainclusiva#

▪ **Inclusione e protezione dei soggetti svantaggiati**

La crisi sanitaria degli ultimi mesi ha accresciuto fortemente la quota di popolazione a rischio di povertà ed esclusione che rende indispensabile approntare efficaci strumenti di intervento per promuovere e sostenere la coesione sociale attraverso azioni di inclusione e rafforzamento delle capacità dei soggetti svantaggiati.

Si tratta di ripensare il modello di welfare locale e rafforzare qualità ed efficienza dei servizi erogato dall'Ambito territoriale di Massafra in modo che le politiche per la persona diventino un'ulteriore leva per lo sviluppo.

Il programma comunale per l'inclusione e protezione dei soggetti svantaggiati ed il contrasto alla povertà prevede il rafforzamento dei servizi di prossimità (servizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari) con la apertura di un centro diurno per anziani e persone con disabilità, che comprende i servizi di mensa, di igiene personale, gli empori sociali per persone in povertà estrema, i centri di ascolto per famiglie che e consulenze specialistiche di mediazione familiare, centri anti violenza.

Al riguardo, nell'ambito dell'utilizzo delle risorse destinate al Reddito di cittadinanza si intendono avvalersi delle opportunità offerte dai Programmi di Utilità Comunale (PUC).

Le proposte dovranno fare riferimento ai seguenti settori di intervento:

- rigenerazione ecologica e/o sociale e/o culturale di spazi urbani;
- contrasto all'esclusione;
- creazione di connessioni materiali ed immateriali tra abitanti, spazi, funzioni; Le iniziative dovranno essere finalizzate alla rivitalizzazione degli spazi pubblici e il loro uso sociale,
- favorire la creazione di reti di socializzazione per e tra i residenti dell'area oggetto del programma di rigenerazione,
- basarsi su un'idea-guida di rigenerazione legata ai caratteri ambientali e storico-culturali dell'ambito territoriale interessato, alla sua identità e ai bisogni e alle istanze degli abitanti.

A tal fine potrebbe essere riqualificata e rifunzionalizzata la struttura del vecchio Ospedale Matteo Pagliari di via Vittorio Veneto (Strada Maggiore).

Inoltre per le famiglie che versano in condizioni economiche disagiate in cui siano presenti minorenni, disabili o donne in stato di gravidanza è da realizzare un intervento di inclusione attiva che preveda un sostegno economico utilizzabile per l'acquisto di beni di prima necessità associato ad un intervento di attivazione sociale e lavorativa con la presa in carico predisposto insieme con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole, nonché con soggetti privati.

▪ **Housing sociale**

Negli ultimi anni il disagio abitativo si è acuito il bisogno di alloggi in locazione permanente a costi calmierati, per quelle persone – con particolare riguardo gli anziani - che non riescono ad accedere né al libero mercato né all'edilizia sovvenzionata a causa della evoluzione di alcune dinamiche sociali ed economiche (invecchiamento della popolazione, riduzione del potere di acquisto delle pensioni, acuirsi della disoccupazione giovanile con la necessità di attingere alle pensioni degli anziani)

Il progetto prevede interventi di valorizzazione a costo contenuto di strutture ed abitazioni del patrimonio immobiliare comunale inutilizzato o sottoutilizzato (ad esempio, tutte le abitazioni seconde case sfitte nel centro storico e nel borgo) e così da promuovere il welfare abitativo, l'housing sociale e la rigenerazione urbana di persone anziane che si trovano ad affrontare forme di fragilità connesse all'invecchiamento e che necessitano di risposte a prevalente contenuto abitativo

Il progetto prevede inoltre la promozione di accordi di ospitalità sottoscritti tra Comune e proprietari di abitazioni che richiedono la compartecipazione dell'utenza e prevedono rette a carico dell'Amministrazione o rimborsi spese con accordi di comodato.

Il progetto potrà essere realizzato attraverso il coinvolgimento della Fondazione Housing Sociale, di Fondazioni bancarie e l'utilizzo di Fondi Immobiliari Etici per l'Abitare Sociale

▪ **Orti sociali urbani**

La realizzazione di orti sociali urbani è in espansione a causa dell'accresciuto apprezzamento da parte dei cittadini circa i benefici che gli orti possono generare in termini produttivi, sociali, ecologico-ambientali, culturali, terapeutici e didattici.

Il progetto prevede che siano resi disponibili appezzamenti di terreno idonei alla coltivazione a persone che esercitano un'attività agricola non professionale, con la produzione destinata all'autoconsumo familiare, all'uso ricreativo o didattico e con finalità aggregative tra gruppi attivi che condividono valori di sostenibilità ambientale e di inclusione sociale.

Il progetto include la fornitura di servizi complementari in prossimità degli appezzamenti destinati a orto (acqua per l'irrigazione, energia elettrica e servizi per lo smaltimento dei rifiuti) insieme ad una serie di servizi di accompagnamento per il buon esito delle attività orticole, erogati attraverso associazioni e imprese del Terzo settore.

Le aree interessate dagli orti sociali urbani sono quelle dei terrazzamenti in gravina, via Laliscia, le aree periurbane di proprietà pubblica.

Modalità di intervento

Gli interventi sono definiti nel dettaglio con il **programma per l'inclusione e la protezione sociale di Massafra** predisposto **entro novanta giorni** dall'insediamento della nuova Giunta attivando iniziative di coinvolgimento dei cittadini, ascolto e dibattito pubblico.

Risorse

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- Missione 5 Inclusione e coesione
 - Componente 2. Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
 - Componente 2.1 Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale
 - Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
 - Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità
 - Investimento 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta
 - Componente 2.2 Rigenerazione urbana e housing sociale
 - Investimento 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale
 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati

Fondi strutturali 2021-2027 (FESR, FSE+)

- POR Puglia
 - OP 4. un'Europa più sociale

- OS 4.3 promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali
- OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini
- OS 5.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
- PON Inclusione e lotta alla povertà FESR
- PON Inclusione e lotta alla povertà FSE+

Agenda 2030

Massafra inclusiva contribuisce agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite



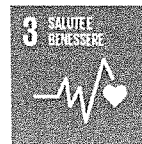
Goal 1

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Goal 2

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Goal 3

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Goal 10

Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Massafra per la cultura e il turismo

#massafracultura# #massafraturismo#

▪ Luoghi e percorsi della Massafra segreta

Le politiche comunali per la cultura rappresentano il “punto di svolta e di innovazione”, il veicolo per valorizzare l'identità dei luoghi, per promuovere la coesione sociale, restituendo all'uso culturale e sociale spazi e luoghi abbandonati o non adeguatamente utilizzati attraverso progetti combinati tra recupero/restauro del bene, sostegno alle imprese locali per la valorizzazione e progetti di inclusione.

L'accesso ai finanziamenti resta il nodo cruciale per un settore quasi totalmente composto da piccole e microimprese. La soluzione sono gli aiuti diretti alle imprese assicurati dai fondi strutturali comunitari del periodo 2021-2027 in fase di avvio, che possono essere affiancati da strumenti di garanzia che agevolano l'accesso al credito delle imprese culturali e creative.

Il progetto riguarda **la valorizzazione di luoghi (piazze, gravine), di beni architettonici e artistici (palazzi storici, luoghi di culto) e di percorsi che caratterizzano Massafra** e renderli veri e propri attrattori culturali e turistici dentro un disegno di valorizzazione territoriale che rafforzi la percezione positiva di Massafra e offra ulteriori ragioni per “recarsi a vedere Massafra”

La valorizzazione riguarda il recupero fisico di luoghi simbolo e di beni di pregio e l'organizzazione di percorsi di visita alla città.

La valorizzazione riguarda il recupero fisico di luoghi simbolo e di beni di pregio e l'organizzazione di percorsi di visita alla città.

A titolo di esempio

- Itinerario delle cripte e degli insediamenti rupestri;
- Itinerario del Borgo Antico;
- Itinerari botanici e geologici;
- Itinerari Religiosi;
- Itinerari del Gusto;
- Itinerari della bellezza del paesaggio;
- Itinerari a Cavallo (Ippovie);

- Il Castello Medievale un luogo che rappresenta e racconta la città e il territorio, la gente;
- Le gravine;
- La fascia delle dune e delle pinete costiere;
- Il convento di S. Agostino, il Palazzo della Cultura come luoghi di mostre temporanee ed eventi;

▪ Ospitalità diffusa

La cultura e il turismo sono potenti leve per il rilancio dell'economia di Massafra, attivando filiere legate ai servizi per il turismo (ospitalità, ristorazione, trasporto) e alla fruizione culturale generando così posti di lavoro e crescita.

Il progetto per l'**ospitalità diffusa a Massafra** prevede la costituzione di una rete di alloggi dislocati sull'intero territorio comunale destinati a costituire una struttura ricettiva diffusa e coordinata per l'ospitalità turistica. Le strutture per l'ospitalità, rese disponibili da privati (soggetti non professionali o operatori del settore) o dall'Amministrazione comunale attraverso accordi di collaborazione, sono gestite in modo coordinato così come i servizi di accoglienza (sportello ospitalità, agenzia di viaggio) e gli spazi comuni.

Il progetto interessa gli stabili di proprietà del Comune siti nel centro storico, mentre gli alloggi resi disponibili dai privati saranno identificati e selezionati attraverso una manifestazione di interesse aperta a tutti i cittadini interessati all'iniziativa.

▪ Ostello

Il turismo è uno dei settori più colpiti dalla crisi sanitaria che ha modificato modi e forme della fruizione turistica e culturale orientando le preferenze dei turisti verso una maggiore sostenibilità nelle attività di ospitalità ed a nuove pratiche di viaggio nel segno del turismo lento.

Il progetto riguarda il restauro e risanamento del convento dei cappuccini con l'intenzione di trasformarlo in una struttura ricettiva con le caratteristiche di ostello destinato all'ospitalità temporanea di giovani viaggiatori. La struttura ricettiva dovrebbe offrire una trentina di posti letto distribuiti tra dormitori, e stanze singole, mentre i locali del pianterreno su strada potrebbero ospitare bar e ristorante, L'ostello è localizzato in uno snodo strategico, attraversato dal percorso dell' Appia, non lontano dalla Via Francigena verso Brindisi e dalle strade di collegamento per Bari e Taranto.

L'ostello diverrà un nodo della rete di percorsi di valorizzazione culturale e turistica della Regione Puglia. La gestione dell'ostello sarà affidata attraverso procedura di evidenza pubblica a imprese sociali, enti o cooperative agenti nel territorio con il compito di prendersene cura e a farlo funzionare, rendendolo un luogo di aggregazione e di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso servizi per l'ospitalità, escursioni, visite guidate e passeggiate.

▪ Approdo nautico (punto di ormeggio)

Molti segnali positivi sono stati registrati negli ultimi mesi circa le potenzialità che l'economia del mare è in grado di esprimere per trainare la ripartenza produttiva e turistica di Massafra. Le imprese legate alla filiera della nautica da diporto rappresentano un segmento strategico per lo sviluppo di Massafra e la loro capacità di assicurare servizi qualificati rafforza e completa l'offerta turistica legata alla risorsa mare, offrendo ulteriori ragioni di sosta e permanenza nel territorio.

Anche le modalità di fruizione del mare e delle coste si sono profondamente modificate in ragione della crisi sanitaria e nuovi modelli di turismo nautico come il diporto di prossimità, trekking e campeggio nautico, si stanno affermando con la necessità di adeguare le strutture per offrire servizi calibrati ai nuovi bisogni.

Il progetto prevede la realizzazione di un "**porto isola**" di ormeggio per imbarcazioni e natanti da diporto nautico, dotato di strutture ed impianti destinati all'ormeggio, alaggio, varo e rimessaggio di piccole imbarcazioni e natanti.

Il porto isola è localizzato all'estremità del molo alla foce del fiume Patemisco, in contrada Marina di Ferrara, collegato con le principali destinazioni turistiche della costa dalla S.S n.106 jonica. Si accederà attraverso le strade comunali di Ferrara e di Patemisco ed una rete di percorsi ciclopedonali. L'individuazione esatta del sito sarà oggetto di un apposito studio che analizzerà, effetti ambientali e paesaggistici locali, condizionamenti climatici, meteorologici, legislativi ed economici.

Il punto di ormeggio sarà qualificato da una serie di servizi – anche digitali - indispensabili per il turismo nautico relativi alla illuminazione, approvvigionamento idrico, gestione dei rifiuti, rifornimento

carburanti, aree per operazioni tecniche di servizio ai natanti, scali di alaggio, scivoli e mezzi di sollevamento

La struttura del “porto isola” avrà impatto ambientale e paesaggistico nullo in ragione della specifica localizzazione e dei criteri costruttivi e dei materiali che dovranno essere utilizzati nella sua realizzazione e manutenzione, nonché delle opere a verde che favoriscono l’inserimento della struttura nel territorio e dell’agevole e completa rimozione delle strutture in caso di bisogno, che consenta un pronto ripristino delle condizioni ambientali e paesaggistiche.

La struttura nasce per una fruizione stagionale, che nel tempo e se le condizioni lo consentiranno, potrà essere estesa all’intero anno.

▪ **Marketing territoriale per lo sviluppo del turismo**

Turismo e cultura per Massafra vanno promosse coinvolgendo cittadini, imprese e associazioni, attivando piattaforme digitali per la valorizzazione del “brand Massafra”, aprendo spazi di collaborazione tra istituzioni culturali e imprese turistiche, progettando interventi in grado di valorizzare storia e tradizioni e attrarre nuovi flussi di visitatori e turisti.

Con sempre maggiore forza si avverte la necessità di potenziare la promozione di Massafra e del territorio, attraverso una programmazione per lo sviluppo sostenibile e competitivo della cultura e del turismo e l’innovazione dell’offerta turistica

Il progetto prevede la predisposizione di un **piano di marketing territoriale per lo sviluppo culturale e turistico**, finalizzato a promuovere una nuova modalità di fruizione del patrimonio culturale e paesaggistico, basata sulla valorizzazione delle mete culturali, dei prodotti del territorio e sul rinnovamento e ampliamento dell’offerta turistica e rilanciare così Massafra sul mercato turistico internazionale.

In particolare il piano di marketing territoriale è finalizzato a innovare, specializzare e integrare l’offerta culturale e turistica di Massafra al fine di renderla sostenibile e competitiva e sviluppare un marketing efficace e innovativo per veicolare l’insieme degli elementi distintivi del territorio in maniera coordinata sia verso il mercato interno sia verso quelli internazionali.

Il piano di marketing territoriale è sviluppato in stretto raccordo con la Regione Puglia e con la agenzia regionale Puglia Promozione in modo da assicurare il collegamento delle iniziative con l’offerta turistica regionale ed intercettare le risorse che la Regione rende disponibili sul tema

▪ **Estate dello Ionio interno (Estate dell’alto Ionio)**

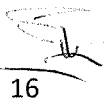
Il nostro mar Ionio ritorna ad essere centrale nell’economia mondiale, e l’attenzione con cui la Turchia è venuta a prendersi il porto di Taranto per quarantanove anni, ci deve far riflettere che Taranto, ed anche Massafra perché ne siamo a ridosso, diventerà un’area logistica di grandissima importanza a livello internazionale.

Il Mediterraneo è prima di tutto crogiolo di culture, mare di transito, di arrivi e di partenze. Quindi dobbiamo sfruttare tutte queste potenzialità associando il richiamo turistico della nostra terra. In questa prospettiva saranno incentivate le attività che abbracciano le culture e le tradizioni dei popoli che si affacciano sul mediterraneo.

Accogliendo gli auspici dell’UNESCO che riconosce e patrocina le attività dedicate alla valorizzazione dei linguaggi e la promozione delle culture dei popoli, saranno promosse rassegne internazionali, manifestazioni, spettacoli e concerti musicali, eventi collaterali a carattere espositivo e workshop, nello scenario unico e prestigioso della nostra terra delle gravine.

Modalità di intervento

Gli interventi sono definiti nel dettaglio con il **programma per l’inclusione e la protezione sociale di Massafra** predisposto **entro novanta giorni** dall’insediamento della nuova Giunta attivando iniziative di coinvolgimento dei cittadini, ascolto e dibattito pubblico.



Risorse

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 - Componente 3 Turismo e Cultura
 - Componente 3.1 Patrimonio culturale per la prossima generazione
 - Investimento 1.1 Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale
 - Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura
 - Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica nei cinema, nei teatri e nei musei
 - Componente 3.2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale
 - Investimento 2.1 Attrattività dei borghi
 - Investimento 2.2 Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale
 - Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici
 - Investimento 2.4 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)
 - Componente 3.3 Industria culturale e creativa 4.0
 - Investimento 3.2 Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde
 - Componente 3.4 Turismo 4.0
 - Investimento 4.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche

Fondi strutturali 2021-2027 (FESR, FSE+)

- POR Puglia
 - OP 1. un'Europa più competitiva e intelligente
 - OS 1.3 rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi;
 - OP 4. un'Europa più sociale
 - OS 4.6 rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale;
 - OP 5 un'Europa più vicina ai cittadini
 - OS 5.1 promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane
- PON Cultura

Agenda 2030

Massafra per la cultura e il turismo contribuisce agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite



Goal 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Goal 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Goal 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

l